



Professionista Del Dato

Area Marketing e Vendita

**I 3 pilastri per diventare un Professionista del Dato per
avere +libertà + soldi + lavoro!**

Complimenti per aver scaricato il documento. Questo sarà l'inizio di un viaggio che solo tu deciderai quando finirà, visto che **c'è sempre da imparare...**

In questi anni ho incontrato diverse figure lavorative, da quelle ultra-specializzate ad altre di profilo più generalista, sia dipendenti aziendali sia liberi professionisti, dai dirigenti ai programmatori.

Indipendentemente dalla professione svolta, quasi tutte soffrono di una sindrome parecchio diffusa, la sindrome del "sostituto".

E' un vero e proprio contagio trasferito dall'alto delle aziende ai propri collaboratori. Questa paura che si insidia un po' da tutte le parti. Da un giorno all'altro il tuo superiore arriva, pacca sulla spalla e ti apre la porta sul retro. In attesa c'è il ragazzino che costa meno, la società esterna a tariffe stracciate. In un colpo rinunciano alla tua professionalità ed esperienza acquisita in duri anni di lavoro.

Questa sensazione è ulteriormente aumentata anche dai media che ci raccontano il drammatico momento che stanno vivendo diversi lavoratori e aziende.

E' giusto, essere lasciati a casa da un momento all'altro?

Non sto qui ad aprire un dibattito ma punto diretto al sodo, forse quello che scriverò non ti piacerà e per cui sei liberissimo di terminare qui la lettura.

Sei hai deciso di continuare ti dico subito che non c'è una sola risposta, ma diciamo che se le aziende pensano che la tua figura possa essere sostituita così facilmente anche tu hai le tue colpe, no? Sbaglio?

Cosa hai fatto per tenerti aggiornato sulla tua professione in questi anni? Hai frequentato dei corsi d'aggiornamento e/o specializzazione? Sei iscritto qualche forum o sito autorevole per stare al passo con i cambiamenti?

Non è che sei rimasto fermo a lamentarti, magari della crisi, mentre tutto il mondo è in movimento?

Come fare ad uscire da questa situazione?

Come fare a crearsi una posizione da collaboratore il più possibile stabile?

Con stabilità intendo, non tanto che non sia sostituibile o meno, anzi ben venga qualcun altro che possa fare il tuo lavoro in tua assenza, ma che “senza di te” le cose cambiano.

Così se almeno vogliono sostituirti non lo si può fare con il primo che capita senza rinunciare a qualcosa!

Allora, perché è difficile sostituire un Professionista del Dato?

Se sei arrivato sin qui è ora di dirti il perché diventare un Professionista del Dato ti farà dormire sonni tranquilli, sentirti più libero, guadagnare più soldi ed essere riconosciuto nel mercato come una figura utile.

I principali requisiti che il mercato del lavoro chiede 3:

- Informatica
- Specializzazione
- Inglese.

Professionalità, puntualità ecc... se non li hai di base sei spacciato!

La cura alla sindrome del sostituto è rappresentato dai primi 2 requisiti. La possibilità di tradurre la tua specializzazione nel linguaggio “del computer” ti darà una marcia!

Nel nostro caso, il **PDD** ha la possibilità di capire la richiesta, gestirla e convertirla in un risultato da comunicare attraverso lo strumento più utilizzato, il computer.

L'importante è acquisire un buon know - how di entrambe le discipline.

Se sei il luminaire di qualsiasi materia, in qualche modo puoi sopperire agli altri requisiti, ma parliamo di casi sporadici e che in qualche modo sono stati già riconosciuti dal mercato, altrimenti ti servono almeno i primi 2 requisiti.

L'inglese, terzo requisito, serve e non c'è molto da dire. Opportunità, formazione e tanto altro. Senza una conoscenza "adeguata" dell'inglese ti stai auto escludendo da una grossa fetta.

Parlo di "adeguata conoscenza" perché meglio si sa, meglio è. E' comunque da precisare che il grado di conoscenza della lingua è diverso se ti è utile inizialmente per formarti rispetto a quella di sostenere delle conversazioni telefoniche.

Per cui, la ricetta per diventare un Professionista del Dato è:

Una buona conoscenza dei **principali strumenti informatici**, una buona **base statistico-matematica** e come ciliegina sulla torta la capacità di comunicare in **inglese**. Non è tutto ma se sulla buona strada.

Se ai requisiti elencanti ci **aggiungi anche l'esperienza** fatta sul campo ed un continuo aggiornamento, vedrai che ci penseranno un bel po' prima di trovare altre persone valide, e in questi discorsi prima di sostituirti ci penseranno su un bel po'.

Se pensi di dover delle lacune nei primi due punti, allora sei nel posto giusto.

A questo punto diventerai il capo della tua professione e di te stesso, lavorativamente parlando.

Al termine di questo "primo" viaggio, con l'obiettivo di consacarti Professionista del Dato e darti le basi su cui costruire o rafforzare le tue conoscenze e la tua professione, ti aspetta:

+liberta: Il rapporto con le aziende muterà completamente. Collaborerai con loro perché hai qualcosa da offrire di valore e ti presenterai come un professionista sempre aggiornato sulle dinamiche dell'analisi dei dati e dei nuovi strumenti. Non sarà solamente la tua capacità lavorativa ad essere valutata, in un ottica puramente tecnica, ma bensì la tua figura capace ti fornire soluzioni fresche o di fissare dei paletti nelle circostanze più complesse.

- **Maggiore visione della risoluzione delle sfide attuali e future.** Entrare in un canale specifico dove vengono trattate le problematiche vissute giornalmente ed

avere dei feedback e punti di riferimento di forniranno lo spirito e le informazioni necessarie per affrontare le battaglie più dure.

- **Maggior efficienza nel gestire i processi e produrre la reportistica**, utilizzando conoscenze aggiornate sia dal punto di vista informatico che statistico/matematico. Pensa alla creazione di nuove analisi, nuovi grafici, nuovi punti di vista.
- **Risparmio del tempo a fronte di attività sempre più automatizzate**. Con la conoscenza di nuove soluzioni informatiche e nuovi plug-in, potrai sempre mantenere alta la qualità del tuo lavoro
- **Investimento del “nuovo” tempo in formazione per se stessi e per le aziende**. Non so se ci sarà mai tempo a sufficienza per imparare “tutto”, e per cui il consiglio è trovare delle fonti che filtrino utili al tuo posto. Ed noi siamo qui per questo.

+soldi: Se ti specializzi allora potrai monetizzare i tuoi sforzi in maniera di semplice, è una legge di mercato. Il Professionista del Dato è una figura centrale per le aziende. Da i numeri per guidare l’azienda o meglio da i “Dati di Guida” dell’azienda. Il tuo lavoro sarà apprezzato da tutti ma attenzione alla gestione delle relazioni, aspetto che analizzerò in altri articoli, perché se gestite in malo modo, polverizzeranno tutto il tuo tempo.

+lavoro: Un buon Professionista del Dato è apprezzato, e te lo dico perché vivo questa sensazione in prima persona. E già questo ti dovrebbe far capire il valore di questa figura lavorativa. Prova a cercare sul web la figura dell’analista di marketing o vendita, il “data scientist” (Figura simile al Professionista del Dato ma in inglese) e scopri i risultati, valutando da solo se c’è spazio nel mercato per questa professione. Dal mio punto di visita le possibilità sono diverse e guardando un po’ più in là nel futuro, ci sono diversi articoli di testate prestigiose che vedono questa professione sempre più ricercata. Per il momento c’è una grossa richiesta soprattutto in America, ma come la stragrande maggioranza delle cose made in USA, poi la richiesta si sposterà in Europa e per cui anche in Italia.

Ora che ti ho detto come vanno le cose hai 2 possibilità.

La prima è quella di chiudere tutto, e proseguire per la tua strada anche perché, te lo dico subito, il cammino non è dei più semplici.

Conosci quel vecchio detto, “chi si accontenta, gode”. Mi dispiace dirtelo ma vale solo per poche persone, molto poche.

La seconda è quella di metterti in gioco. Grazie al materiale che ti metterò a disposizione avrai la possibilità di mantenerti aggiornato. E se vuoi accelerare la tua formazione non perdere l'occasione di fare il corso “Diventare un Professionista del Dato” e successivamente imparare il sistema “Dati di Guida”.

“Se pensi che la formazione costa, devi provare l'ignoranza”

Se ti stai chiedendo quanto ci metterai ad acquisire tutte queste informazioni ed a maneggiarle con destrezza, non c'è una vera risposta ma una considerazione:

Qual è il tuo punto di partenza? Da zero per arrivare al mio attuale livello, tra studi e lavoro, ci ho messo quasi 20 anni. Non ti dico che è il tempo che serve a te, in quanto **selezionerò accuratamente le informazioni da trasferirti**, ma non sono neanche un mago che dopo il corso potrai andare in giro a gestire richieste di qualsiasi genere.

Per cui, soprattutto all'inizio, ci sarà da lavorare sodo, rinunciare ad ore di sonno per accelerare il processo di apprendimento.

E' la verità, non conosco altri modi per ottenere risultati. **Formazione + Pratica.**

Se sei ancora indeciso se proseguire questo viaggio allora rinunciare potrebbe essere la cosa migliore, perché se non hai una **grossa motivazione interna per cambiare le cose**, il percorso si rivelerà troppo impegnativo e se lascerai a metà non ti rimarrà niente tra le mani... niente...

Non sono un motivatore, sono un Professionista del Dato che si tiene informato tutti i giorni ed ha deciso di offrire questa possibilità anche a te, in una modalità consolidata e testata sul mercato Italiano, visto che principalmente lavoro nel nostro paese.

Se hai voglia di dare una svolta concreta alla tua carriera, ti aspetto!